

## ***Storia della filosofia (per psicologi)***

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: M-FIL/06; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: .

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Fabriziani Anna*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso intende offrire una visione organica dello sviluppo storico della filosofia moderna e contemporanea, prestando particolare attenzione al dibattito filosofico sulla coscienza suscitato dalle teorie di Cartesio. Un corso così impostato incontra affinità di problematiche nelle scienze psicologiche interessate all'analisi dei processi cognitivi e nelle scienze psicologiche della personalità.

### **PREREQUISITI**

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA1) La coscienza come "cosa pensante" e il dualismo mente-corpo: R. Descartes. 2) La funzione cognitiva della coscienza e l'identità dell'io: J. Locke. 3) Illusione e credenza dell'identità dell'io: D. Hume. 4) L'io come soggetto "non rappresentato" di ogni rappresentazione: I. Kant. 5) La coscienza come campo di donazione di senso: E. Husserl. 6) Autocoscienza e linguaggio: K.R. Popper.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Un buon testo liceale di storia della filosofia. Tra gli altri si segnalano: Reale G., Antiseri D. (1997), "Storia della filosofia", voll.II-III, La Scuola, Brescia (solo i capitoli riferiti ai filosofi inseriti nel programma del corso, con particolare attenzione alle teorie riguardanti il problema della conoscenza e la natura dell'io). In alternativa ai testi liceali si possono utilizzare i due seguenti Saggi: ; Sparti, D. (2000), "Identità e coscienza", Il Mulino, Bologna, pp. 31-82; Antiseri D. (1999), "Karl Popper", Rubbettino, Soveria Mannelli, pp. 9-25; 55-66; 181-200. Inoltre, una delle seguenti 4 opzioni: 1) Descartes R., "Discorso sul metodo" (qualsiasi edizione); Damasio A.R. (1995), "L'errore di Cartesio. Emozione, ragione e cervello umano", pp. 333-341. 2) Hume D., "Estratto del Trattato sulla natura umana" (qualsiasi edizione); Searle J.R. (2003), "La razionalità dell'azione", Raffaello Cortina, Milano, pp. 70-89. 3) Husserl H. (1995), "L'idea della fenomenologia" (qualsiasi edizione); Nannini S. (2002), "L'anima e il corpo. Un'introduzione storica alla filosofia della mente", Editori Laterza, Bari, pp. 66-70. 4) Popper K.R. (1996), "La conoscenza e il problema corpo-mente", Il Mulino, Bologna, pp. 7-37; 107-188; Nannini S. (2002), "L'anima e il corpo. Un'introduzione storica alla filosofia della mente", Editori Laterza, Bari, pp. 147-152.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le lezioni affronteranno tutti gli argomenti previsti dal programma. E' auspicata la partecipazione attiva degli studenti durante le lezioni. Sono previste esercitazioni in aula finalizzate alla discussione critica dei testi dei filosofi. L'esame consiste in una prova orale, in base all'ordine di iscrizione. Il colloquio d'esame verterà sulla conoscenza dei testi indicati in bibliografia; sarà data particolare importanza alla trattazione dei testi scelti tra le 4 opzioni. Gli studenti dovranno prenotarsi tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova. Qualora il numero degli iscritti di un appello risultasse numeroso l'esame proseguirà nei giorni successivi alla data stabilita, comunicati tramite Infostudent Notizie tempestivamente.

### **RICEVIMENTO**

venerdì ore 16.30-18.30 presso il Dip. Filosofia, P.zza Capitaniato, 3

## **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Il corso mutua da Storia della filosofia (per psicologi ) del Corso di Laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche.

## ***Lingua Inglese Avanzato***

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: L-LIN/12; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 4,5; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Pearce Caroline*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

approfondire le conoscenze linguistiche necessarie alla lettura, scrittura e comprensione orale della lingua inglese

### **PREREQUISITI**

Lo studente deve aver già superato la prova di Lingua Inglese prevista nel triennio, Oppure essere già in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College Examinations, TOEFL, ecc, a LIVELLO B2 del Consiglio di Europa (- non attestati di frequenza a corsi all'estero). All'inizio del corso sarà somministrato un 'Placement test' per valutare il livello di preparazione linguistica dei singoli studenti.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Il corso fornisce strategie per le varie abilità linguistiche. Gli studenti avranno modo ascoltare, parlare e scrivere in inglese. Oltre allo studio di testi di argomento specifico alla psicologia, saranno forniti i criteri per la costruzione del proprio CV, di una lettera di presentazione per un posto di lavoro, e per la costruzione di un Abstract. Le attività troveranno un riscontro nella metodologia del Portfolio Europeo delle Lingue. Date le caratteristiche del corso la frequenza è obbligatoria.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Un elenco dettagliato delle singole letture in programma, nonché delle grammatiche, dei dizionari consigliati, sarà reperibile nella pagina del docente in INFOSTUDENT cliccando sull'icona AREA PUBBLICA.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le LEZIONI si svolgono in inglese. La presentazione dei materiali è supportata da mezzi audiovisivi e/o informatici. Ci si aspetta che gli studenti partecipino attivamente alle lezioni e che per 'la verifica in itinere' (cioè: 'continuous assessment') presentino regolarmente i compiti assegnati. Le Esercitazioni, parte integrante del corso, saranno svolte dal Docente. La verifica avviene con il metodo della cosiddetta 'verifica in itinere' come previsto dal protocollo europeo. La verifica formale, qualora richiesta da coloro che sono comunque in possesso delle firme di frequenza, potrà essere concordata con il Docente.

### **RICEVIMENTO**

giovedì ore 12.30-14.30

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) (<http://www.unipd.it/cla/>) si occupa della diffusione della conoscenza delle lingue straniere all'interno dell'Università di Padova: organizza corsi e certificazioni per gli studenti dell'Università di Padova in partenza per borse ERASMUS, Socrates, etc. I corsi si trovano a <http://claweb.cla.unipd.it/>. Interessante, nello stesso sito vi è il progetto TANDEM che mette in contatto lo studente di Padova, desideroso di parlare un'altra lingua, con un studente proveniente dal paese in questione (spesso uno studente ERASMUS).



## ***Counseling e Psicoterapia***

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: M-PSI/08; Curricula: 00; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Salvini Alessandro*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Consentire allo studente di conoscere i presupposti e le metodiche dei principali gruppi di psicoterapie e forme di consulenza psicologica, e di comprenderne le possibilità applicative.

### **PREREQUISITI**

Possedere le necessarie conoscenze propedeutiche.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

La relazione terapeutica. Ortodossia ed eclettismo. I risultati della psicoterapia e i differenti criteri di valutazione. Limiti della psicoterapia, rischi iatrogeni ed errori attribuzionali. Le psicoterapie comportamentali e cognitivo-comportamentali. Le psicoterapie cognitive-costruttiviste, sistemico-relazionali e strategico-interattive. Le terapie della Gestalt e corporee. Le psicoterapie brevi e di gruppo. Le psicoterapie non convenzionali. Attitudini, formazione, abilitazione e supervisione.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Testi di riferimento per l'esame: Cionini L. (1998) *Le psicoterapie: modelli a confronto*, Carrocci, Roma; Dumont F., Raymond J. Corsini (2003) *Psicoterapie a confronto*, Mc Graw-Hill; Nardone G., Salvini A., (2004) *Il dialogo strategico*, Ponte delle Grazie, Firenze. Altri testi per approfondimenti saranno consigliati durante le lezioni.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Lezione frontale, casi clinici e simulazioni. Iscrizione mediante infostudent. Esame scritto con risposte a domande aperte e valutazione di casi clinici. I risultati saranno comunicati dopo 20 giorni dalla data dell'esame, e dovranno essere registrati nella data indicata. Non sarà possibile ripetere l'esame nell'appello immediatamente successivo all'esame sostenuto e non superato.

### **RICEVIMENTO**

lunedì ore 10.30-12.30

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

## **Filosofia della scienza**

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: M/FIL-02; Curricula: ; Crediti: 5;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Gava Giacomo

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Scopo precipuo del corso è di fornire un lessico epistemologico di base e le informazioni fondamentali: sulle dominanti epistemologie ed i principali epistemologi contemporanei; sul problema del riduzionismo e dell'antiriduzionismo nella scienza ed in particolare nella psicologia; e sul problema mente-cervello e su quello specifico della coscienza unitamente alle discipline ad essi interrelate. Obiettivo ultimo da conseguire, oltre ad aggiornare lo studente sulle più recenti prospettive contemporanee dei settori presi in esame, è di procurargli degli strumenti metodologici tali da porlo in condizioni di individuare, di spiegare e di valutare criticamente l'epistemologia sottostante ogni ricerca scientifica.

### **PREREQUISITI**

Nessuno

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

A. Parte istituzionale 1) Lineamenti di filosofia della scienza: epistemologia, problema, teoria, legge, ipotesi (ad hoc e ausiliarie), deduzione, induzione, abduzione, osservazione, protocollo, logica, identità, dimostrazione, spiegazione, prova, verifica, falsificazione, errore, controllo, verosimilitudine, rapporti tra scienza-filosofia-metafisica-ideologia-religione, metodi-criteri, euristica, ermeneutica, descrittivo-prescrittivo, livelli strutturali-linguistici, scienze naturali-umane, sensazione-percezione-rappresentazione-concetto, probabilità, interdisciplinarietà, theory-ladennes, folk psychology, sopravvenienza, ecc. 2) Epistemologie del XX-XXI secolo: l'induttivismo, il pragmatismo, il convenzionalismo, lo strumentalismo, l'empirio-criticismo, il neopositivismo, il realismo, il non-giustificazionismo, l'epistemologia genetica, evolutivista, naturalizzata, dell'autopoiesi, ecc. 3) Epistemologi contemporanei: K.R. Popper, T.S. Kuhn, I. Lakatos, P.K. Feyerabend, L. Laudan, D.T. Campbell, H. Simon, J. Piaget, G. Bachelard, W.W. Bartley III, I. Prigogine, H. Maturana, F. Varela, B.C. van Fraassen, A. Musgrave, W. Sellars, ecc. B. Parte monografica 1) Le concezioni riduzionistiche ed antiriduzionistiche contemporanee nella scienza: C.G. Hempel, E. Nagel, W.V.O. Quine, K.F. Schaffner, L. Sklar, R.L. Causey, W.C. Wimsatt, ed altri. 2) Le visuali dualistiche e monistiche concernenti il problema mente-cervello e quello della coscienza. In particolare, le seguenti dottrine: interazionistica (J.C. Eccles, K.R. Popper e W.G. Penfield); dell'identità (H. Feigl, U.T. Place, J.J.C. Smart, D.M. Armstrong, P. Feyerabend, H. Putnam, R. Rorty, J.-P. Changeux, P.M. Churchland, P. Smith Churchland e F. Crick); essenzialistica (T. Nagel); funzionalistica (J. Fodor, D.C. Dennett e N. Block); emergentistica (D.O. Hebb, R.W. Sperry, M. Bunge e J.R. Searle); correlazionistica (J.Z. Young e G.M. Edelman); della sopravvenienza (J. Haugeland, J. Horgan, F. Jackson, J. Kim, D. Papineau e M. Tye); e dell'informazione (D. Gabor, W. Weaver, C.E. Shannon, D. MacKay e E. Hutten).

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Per la parte istituzionale: - Gava G., (1998) "Lessico epistemologico", Cleup, Padova. - Gava G. (a cura di), (1996) "Un'introduzione all'epistemologia contemporanea", Cleup, Padova. Per la parte monografica: - Gava G., (1996) "Il riduzionismo della scienza", Guerini scientifica, Milano. - Gava G. (1994) "Cervello-mente. Rilevanti pensatori contemporanei", Cleup, Padova (2005). Per agevolare lo studio e la preparazione degli studenti, durante il corso il docente evidenzierà i punti salienti di tutti i suddetti testi ed in maniera distinta per coloro che frequentano 30 ore e per quelli che frequentano 38 ore. Inoltre, per ulteriori approfondimenti verrà fornita, sempre durante le lezioni, un'ampia bibliografia aggiornata, anche in sostituzione parziale di quella sopraindicata, purchè concordata col docente nelle ore di ricevimento.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Dopo alcune lezioni introduttive al fine di fornire un vocabolario epistemologico essenziale comune, le lezioni si svolgeranno sul piano espositivo degli argomenti e su quello della loro discussione critico-valutativa, in cui è richiesta la partecipazione attiva e fattiva degli studenti. L'esame si svolgerà solo in forma orale, se il numero degli studenti lo consentirà.

### **RICEVIMENTO**

martedì ore 10.00-12.00 fino al 1/11/04

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Il corso muove da Filosofia della scienza del corso di laurea specialistica in Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione (curriculum 3)

## ***Intelligenza artificiale***

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: M-PSI/01; Curricula: ; Crediti: 8;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Zorzi Marco*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso ha lo scopo di fornire le basi teoriche e pratiche della simulazione con reti neurali artificiali e del connessionismo. La prima parte del corso sarà focalizzata sugli elementi di base e sugli algoritmi di apprendimento delle reti neurali. La seconda parte è rivolta all'utilizzo specifico delle reti neurali e della simulazione come metodo di ricerca in scienza cognitiva e nelle neuroscienze. Verranno presi in esame alcuni dei i più noti modelli connessionisti delle funzioni cognitive normali e patologiche.

### **PREREQUISITI**

I temi sviluppati nella seconda parte del corso sono oggetto, in forma diversa, anche degli insegnamenti di "Psicologia cognitiva" e di "Neuropsicologia". La conoscenza dei contenuti di questi corsi è richiesta come introduzione allo studio dei modelli connessionisti delle funzioni cognitive normali e patologiche. Si richiede una buona conoscenza dell'informatica di base e della lingua inglese.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

1. Le reti neurali: elementi di base [10]2. Algoritmi di apprendimento [20]3. La simulazione come metodo di ricerca [10]4. Modelli connessionisti delle funzioni cognitive normali e patologiche [20]

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

- Floreano D., Mattiussi C. (2002). Manuale sulle reti neurali. Il Mulino, Bologna.- Lucidi delle lezioni e altro materiale (articoli scientifici) indicati dal docente saranno disponibili sul sito internet del corso all'indirizzo <http://psicologia.unipd.it/weblearn>- Testo integrativo: Quinlan P.T. (1994). Connessionismo e psicologia. Il Mulino, Bologna.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Questi vanno approfonditi dallo studente utilizzando il manuale, i lucidi del corso, e altro materiale indicato durante il corso. Può venire chiesto agli studenti di leggere e discutere articoli originali in lingua inglese. Le lezioni saranno integrate da esercitazioni pratiche di simulazione al computer con reti neurali artificiali. La frequenza è obbligatoria. L'esame consiste in una prova scritta, con eventuale integrazione orale. Gli studenti devono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

### **RICEVIMENTO**

mercoledì ore 11.30-13.30

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Il corso muove da Intelligenza artificiale del corso di laurea triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche.

## **Logica**

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: M/FIL-02; Curricula: ; Crediti: 5;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Giaretta Pierdaniele*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Lo scopo del corso presentare alcuni metodi formali di derivazione e valutazione della validità logica e, soprattutto, illustrare alcuni concetti e risultati di teoria della computazione che sono rilevanti per la formulazione di alcuni modelli classici delle scienze cognitive.

### **PREREQUISITI**

Il corso presuppone la conoscenza del linguaggio logico e delle sue proprietà fondamentali, sia sintattiche che semantiche, e, inoltre, degli elementi di base della teoria degli insiemi.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Alberi semantici e derivazioni formali. I concetti di algoritmo, di funzione calcolabile, di macchina di Turing e di funzione ricorsiva. Tesi di Church e problemi indecidibili. Computabilità e scienze cognitive. Eventualmente anche: computabilità e informatica, computabilità e grammatiche formali.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Palladino D. (2002). "Corso di logica". Carocci, Roma: capp. 8-10. Frixione M., Palladino D. (2004). "Funzioni, Macchine, Algoritmi". Carocci, Roma. (Selezione degli argomenti che verrà comunicata durante il corso)

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Metodi didattici tradizionali, ma possibilità per gli studenti di dare indicazioni al docente riguardo a quali argomenti sviluppare. Esame scritto obbligatorio e integrazione orale. Sia per lo scritto che per l'orale prenotazione obbligatoria mediante Infostudent.

### **RICEVIMENTO**

martedì ore 9.30-11.30 presso il Dip. Filosofia, P.zza Capitaniato, 3

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

L'esame può essere sostenuto solo da chi nel triennio ha fatto l'esame di Istituzioni di logica o ne conosce i contenuti.

## **Metodi di analisi multivariata (modulo A+B)**

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: M-PSI/03; Curricula: ; Crediti: 8;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Vidotto Giulio

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Prof. Giulio Vidotto (I modulo) Prof. Eraldo Nicotra (II modulo) Il corso è inizialmente finalizzato all'acquisizione di alcune tecniche multivariate di analisi dei dati e all'acquisizione di un linguaggio statistico per il trattamento automatico dei dati. L'insegnamento, avendo carattere istituzionale, si pone in stretta propedeuticità con tutti gli insegnamenti a contenuto quantitativo del corso di laurea specialistica in "Psicologia Sperimentale e Neuroscienze Cognitivo-Comportamentali" e con quelli di tipo metodologico. Si propone, inoltre, di fornire le conoscenze necessarie per l'approfondimento degli aspetti metodologici necessari per una piena comprensione delle tecniche di ricerca in psicologia.

### **PREREQUISITI**

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Concetti statistici di base Algebra delle matrici Analisi di regressione multipla Regressione lineare con una o più variabili categoriche indipendenti Modelli di regressione con variabili indipendenti con interazione (ad es. disegni fattoriali bilanciati con interazione) Analisi di covarianza Alcune estensioni dei modelli lineari (ad es. regressione logistica)

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

- Dunteman G.H. (1984). "Introduction to Linear models". Sage.- Iacus M., Masarotto G. (2003). "Laboratorio di statistica con R". McGraw-Hill. Durante il corso saranno forniti lucidi e dispense ad integrazione della bibliografia indicata. Si raccomanda anche l'uso di eserciziari relativi ai vari argomenti trattati durante il corso. Altro materiale si troverà all'indirizzo <http://psicologia.unipd.it/weblearn>

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Metodi didattici. Il programma d'esame è identico sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti. E' vivamente consigliata una frequenza assidua. Le lezioni avranno principalmente carattere teorico e, tuttavia, saranno accompagnate da momenti finalizzati all'illustrazione di applicazioni di tecniche statistiche e di procedure di calcolo.

### **RICEVIMENTO**

mercoledì ore 12.30-14.30

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

Conoscenza del linguaggio R Applicazioni di R al calcolo delle probabilità Applicazioni di R all'inferenza statistica Il corso sarà integrato da esercitazioni. Secondo le condizioni organizzative e le disponibilità, si effettuerà un breve corso di introduzione all'uso del linguaggio R. Si consiglia peraltro di esercitarsi anche per proprio conto, utilizzando i materiali che saranno indicati durante il corso.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

## ***Metodologia della ricerca clinica e valutazione dell'intervento***

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: M-PSI/01; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Tressoldi Patrizio Emanuele*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Acquisire la capacità di comprendere le metodologie di ricerca relative alla verifica dell'efficacia degli interventi psicologici sul caso singolo e sui gruppi ricavandole dalle fonti bibliografiche originali.

### **PREREQUISITI**

- Conoscenza delle principali funzioni cognitive; - Basi delle tecniche di ricerca in psicologia; - Basi di teorie e tecniche dei test; - Basi di statistica. - Lettura e comprensione della lingua inglese

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- Obiettivi della ricerca clinica e della valutazione del trattamento; - Metodi della ricerca clinica; - Metodi di valutazione del trattamento; - Criteri per definire un trattamento basato sulle evidenze (Evidence Based).

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

- Chambless, D.I e Ollendick, T.H. (2001) Gli interventi psicologici validati empiricamente: controversie e prove empiriche, *Psicoterapie e scienze umane*, 35,3,5- 46 - Da "Psicoterapie e prove di efficacia". Di A. Roth, P.Fonagy Il Pensiero, Scientifico Editore. 1997, Capitoli 2 e 18 - Behar, E., & Borkovec, T. D. (2002). Between-group psychotherapy outcome research. In J. A. Schinka & W. Velicer (Ed.), *Comprehensive handbook of Psychology (Volume 2): Research Methods*. New York: Wiley. - Da La meta-analisi : fondamenti teorici e applicazioni nella ricerca psicologica di Santo Di Nuovo. Borla Editore. Capitoli 1 e 2. - Bisiacchi e Tressoldi (2004). *Metodologia della ri-abilitazione cognitiva nel bambino e nell'adulto*. Carocci. Capitoli 1, 3 ed a scelta un capitolo dal 4 all'8. - B. Thompson "Statistica, pratica, clinica: quanti tipi di significativita' deve considerare chi opera nel counseling?". *Bollettino di Psicologia Applicata*, 2003, pp.3-13. Verranno inoltre forniti materiali per la conoscenza delle caratteristiche degli studi clinici randomizzati e di quelli sul soggetto singolo nel sito [http://fc.psy.unipd.it/Conferences/Metod\\_Ric\\_Clinica/](http://fc.psy.unipd.it/Conferences/Metod_Ric_Clinica/) Per ulteriori approfondimenti: - W. J. Lyddon, J.V. Jones (2002) *L'approccio evidence-based in psicoterapia*. McGraw-Hill. - Santo Di Nuovo (2003) *LA CURA DELLA MENTE: COME FUNZIONA LA PSICOTERAPIA?*. *Psicologia Contemporanea*, Marzo-Aprile, 176, 4.11.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

- Lezioni interattive; - Lavori di gruppo; - Studio individuale; L' esame si svolgerà in forma scritta e consisterà in domande aperte sui contenuti del corso. E' necessario iscriversi all' esame ed alla registrazione tramite Infostudent. Per ogni sessione d'esame è possibile sostenere solo una prova.

### **RICEVIMENTO**

martedì ore 10.00-12.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

## **Neuropsicologia (modulo A)**

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: M-PSI/02; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Mapelli Daniela*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

L'insegnamento si propone di illustrare alcuni modelli della struttura della mente umana. Pertanto verterà soprattutto sui processi cognitivi. Gli aspetti peculiari della Neuropsicologia rispetto ad altre discipline che studiano i processi cognitivi sono: lo studio delle basi nervose dei processi cognitivi, lo studio dei modelli descrittivi della struttura del sistema cognitivo basati sull'evidenza empirica mutuata dallo studio di pazienti con lesioni cerebrali.

### **PREREQUISITI**

Per poter seguire in modo adeguato il corso, lo studente deve possedere le conoscenze di base della biologia, della neuroanatomia, della neurofisiologia e della psicologia dei processi cognitivi. Inoltre è opportuna la conoscenza della lingua inglese scritta.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Il corso è articolato nelle seguenti unità didattiche: 1) Metodi di ricerca in Neuropsicologia: lo studio dei pazienti cerebrolesi, tecniche di neuroimmagine. 2) Neuropsicologia dei processi cognitivi: percezione, attenzione, memoria, linguaggio, movimento, funzione esecutive, il deterioramento mentale. 3) La valutazione Neuropsicologica nella pratica clinica.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Ladavas, E., Berti, A. M. (1999), Neuropsicologia, Il Mulino, Bologna  
Mondini, S., Mapelli, D., Vestri A., Bisiacchi P. (2004), Esame Neuropsicologico Breve, Raffaello Cortina Editore, Milano.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le lezioni saranno frontali, l'intervento attivo degli studenti è incoraggiato. Agli studenti potrà essere richiesto di leggere e discutere articoli originali in lingua inglese. Le esercitazioni saranno organizzate allo scopo di mostrare come si svolge la valutazione neuropsicologica. Vi saranno esercitazioni pratiche e verranno mostrati video di singoli casi di pazienti con lesioni cerebrali. Le esercitazioni saranno tenute dalla docente. L'esame consiste in una prova orale. Gli studenti si dovranno prenotare, tramite infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data dell' esame.

### **RICEVIMENTO**

mercoledì ore 11.00-13.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Durante il corso verrà attivato un servizio informatico, WEBLEARN, che fornirà via internet tutte le informazioni e le dispense relative al corso. Il corso è condiviso con Neuropsicologia (modulo A) del corso di laurea triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche.

## **Neuropsicologia (modulo B)**

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: M-PSI02; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Castiello Umberto*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

La prima parte del corso prevede l'introduzione ai metodi di indagine per lo studio delle basi neurali del comportamento. Nella seconda parte del corso verranno approfonditi le basi biologiche dei processi cognitivi e motori e dei loro disturbi. Gli argomenti saranno trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti discussi a lezione utilizzando i libri di testo e le letture suggerite.

### **PREREQUISITI**

Per poter seguire il corso in modo adeguato, si richiedono allo studente le seguenti conoscenze di base: biologia, neuroanatomia, neurofisiologia, e psicologia dei processi cognitivi. Inoltre si richiede una buona conoscenza della lingua Inglese scritta.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Il corso è articolato nelle seguenti unità didattiche: 1. Metodi di indagine in neuropsicologia: attività metabolica cerebrale, cinematica, neurofisiologia e realtà virtuale. (10 ore) 2.

Neuropsicologia dei processi cognitivi e motori: integrazioni crossmodali, cognizione sociale, controllo motorio, percezione e azione. (20 ore)

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Ad integrazione degli argomenti svolti durante il corso si raccomanda lo studio dei seguenti libri di testo: Denes, G., Pizzamiglio, L. (1996). "Manuale di Neuropsicologia, Zanichelli, Bologna. Solo i capitoli pertinenti con gli argomenti del programma. Castiello, U. (1995). "Tecniche Sperimentali di Ricerca in Psicologia", Piccin, Padova. Letture integrative saranno fornite durante il corso.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

L'occasione didattica principale sarà la lezione in classe; in essa verranno presentati su supporto elettronico, e commentati oralmente, i principali contenuti del programma del corso. Se possibile saranno organizzati seminari con esperti esterni per la presentazione di alcune delle principali sindromi neuropsicologiche. È auspicato l'intervento attivo degli studenti. L'esame si svolge in forma scritta. I voti riportati allo scritto verranno pubblicati tramite INFOSTUDENT entro 1-7 giorni dallo svolgimento della prova (indicazioni più precise saranno date di volta in volta, poiché il tempo richiesto per la correzione dipende dal numero di compiti). La prenotazione è obbligatoria e deve avvenire per mezzo di INFOSTUDENT.

### **RICEVIMENTO**

martedì ore 9.00-11.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

I crediti sono 4. Nelle note aggiungere: Il corso è condiviso con Neuropsicologia (modulo B) del corso di laurea triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche.

## **Neuropsicologia Clinica**

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: SSD [M-PSI/08]; Curricula: ; Crediti: 8;

Anno: 4; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Sartori Giuseppe*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Nozioni introduttive riguardanti la neurologia, psichiatria e neuropsicologia. Introduzione all'esame Neuropsicologico. Studio di casi e stesura delle relazioni. Applicazioni forensi della neuropsicologia. Studio di casi e stesura delle relazioni.

### **PREREQUISITI**

Nozioni introduttive riguardanti la neurologia, psichiatria e neuropsicologia. Introduzione all'esame Neuropsicologico. Studio di casi e stesura delle relazioni.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- Fondamenti di neurologia: "Neuroimaging", Semeiotica neurologica, L'esame neurologico, Alterazioni neurologiche della coscienza e del sonno, Le principali malattie neurologiche, Ledemenze, Le epilessie, Le cefalee, Malattie infettive, autoimmunitarie e demielinizzanti, Malattie vascolari, Tumori cerebrali, Psicofarmacologia.- Le funzioni corticali superiori: Asimmetria anatomica e funzionale degli emisferi, Funzioni dei lobi occipitali, parietali, temporali e frontali, Sindromi da disconnessione.- Alterazioni delle funzioni corticali superiori: La neuropsicologia cognitiva, Disturbi di memoria, Disturbi di riconoscimento, Disturbi di linguaggio, lettura, scrittura e calcolo, Disturbi spaziali.- La riabilitazione neuropsicologica.- L'esame neuropsicologico: Valutazione clinica e psicomelia, I principali tests neuropsicologici, La costruzione di tests, Prove computerizzate nella valutazione e nella riabilitazione, Studio e presentazione di un caso; comunicazione dei risultati, Riabilitazione neuropsicologica.- Stesura di una relazione neuropsicologica.- Applicazioni della neuropsicologia in ambito assicurativo e forense.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

- Lezak, "Valutazione neuropsicologica. Volume I: Teoria e pratica." EDRA Editrice- A lezione verranno segnalati capitoli del "Manuale di Neuropsicologia" Denes-Pizzamiglio, II ed., Zanichelli Materiale didattico reperibile su Internet

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Nelle esercitazioni verranno presentati dei casi clinici. L'esame consiste in una prova scritta e in una prova orale

### **RICEVIMENTO**

martedì ore 12.15-14.15

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Il corso è condiviso con Neuropsicologia clinica del corso di laurea triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche.

## ***Neuropsicologia dell'invecchiamento***

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: M-PSI/02; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Bisiacchi Patrizia*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso intende fornire un quadro delle conoscenze attuali sulle tecniche di valutazione e di riabilitazione dell'anziano normale e affetto da patologie che coinvolgo gli aspetti cognitivi.

### **PREREQUISITI**

E' necessaria la conoscenza della psicologia dell'anziano della biologia della cellula, della genetica e della fisiologia e dell'anatomia umana che si acquisiscono frequentando i corsi di Psicologia dell'invecchiamento, Biologia Applicata e di Psicobiologia. e di Psicobiologia avanzata.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Aspetti metodologici (5 ore) - Invecchiamento del sistema nervoso centrale e principali patologie [10] - La valutazione neuropsicologica [10] - La riabilitazione neuropsicologica [5]

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

- Mondini, s., Mapelli, D., Vestri, A. e Bisiacchi, P.S. ( 2003) "L'esame neuropsicologico breve", Raffaello Cortina, Milano. - Sgaramella T.( a cura di), (1999), "Manuale di neuropsicologia dell'invecchiamento", Milano, Masson. Altre indicazioni bibliografiche saranno date nel corso delle lezioni

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti saranno trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Le ore di esercitazione in aula saranno dedicate ad approfondimento dei temi trattati a lezione, a proiezioni di audiovisivi, esercitazioni all'utilizzo delle risorse in Internet e alla ricerca bibliografica su winspirs. L'esame consiste di una prova orale (o scritta se il numero di iscritti all'esame è superiore a 20) . La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.

### **RICEVIMENTO**

martedì ore 10.00-12.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

il corso vale anche per la laurea specialistica in Psicologia sperimentale e neuroscienze cognitivo.comportamentali

### ***Pedagogia generale, seminario***

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: M-PED/01; Curricula: ; Crediti: 1;

Anno: 4; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere:

*Docente/i: Guidolin Ermenegildo*

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

#### **PREREQUISITI**

#### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

#### **TESTI DI RIFERIMENTO**

#### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

#### **RICEVIMENTO**

mercoledì ore 14.30-17.30, Via Marsala,59

#### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

#### **ALTRE INFORMAZIONI**

## ***Pedagogia generale***

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: M-PED/01; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Guidolin Ermenegildo*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso intende avviare un'analisi della prospettiva pedagogica della formazione continua in ambito europeo, intesa come integrale valorizzazione del soggetto personale lungo l'intero arco dell'esistenza. A tale scopo si propone di definire e correlare il Bambino e Adulto come istanze psichiche che, insieme, restituiscono il dinamismo e l'unità maturativi dello sviluppo personale, come divenire umano. In questo contesto si colloca l'esperienza estetica come momento imprescindibile del processo di umanizzazione

### **PREREQUISITI**

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- Educazione e formazione continua come prospettiva pedagogica integrale (10 ore)- Bambino e Adulto come istanze psichiche (10 ore)- L'esperienza estetica nel processo formativo (10 ore)

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

- Guidolin E., (a cura), "Esistenza ed Educazione", Imprimerie, Padova 2000. - Guidolin E., (a cura), "Eventi formativi. Attività culturali degli adulti", UPSEL Domeneghini, Padova 1998. - Piccoli G., "Verso il bambino, verso l'adulto", UPSEL, Domeneghini, Padova 1996. - Guidolin E., (a cura), "Esperienza estetica e divenire umano", Imprimerie, Padova 2003.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

La presentazione di nuclei tematici avverrà attraverso lezioni introduttive e gli studenti avranno tutte le opportunità di partecipare in modo attivo, approfondendo con il confronto e con le letture di volta in volta suggerite. Altro momento decisivo di comprensione e di approfondimento è rappresentato dalla proiezione e dall'analisi di 2 films tematici durante le esercitazioni. L'esame prevede una prova scritta (2 ore) che consiste nello sviluppo di alcuni temi essenziali che caratterizzano il corso. Gli studenti possono prenotarsi, tramite INFOSTUDENT, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.

### **RICEVIMENTO**

mercoledì ore 14.30-17.30, Via Marsala, 59

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Mutua da Pedagogia generale del corso di laurea in scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione

## **Percezione e comunicazione visiva**

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: M-PSI/01; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Argenton Alberto*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

L'insegnamento, nella sua prima parte, verterà sui costrutti teorici fondamentali riguardanti gli studi sul pensiero visivo, sulla comunicazione visiva e sull'iconologia cognitiva, con l'intento di fornire conoscenze essenziali sul funzionamento della percezione in relazione ai processi comunicativi mediati. Sulla base delle linee teoriche suddette, l'insegnamento affronterà successivamente, quale parte monografica e di anno in anno, tematiche diverse: retorica visiva; iconografia commerciale; linguaggi iconici; comunicazione persuasiva; comunicazione museale ed espositiva; conservazione e restauro dei beni culturali; fruizione dei beni culturali e ambientali. L'obiettivo di fondo è di mettere lo studente nelle condizioni di affrontare indagini su, e proporre soluzioni a, i vari problemi di comunicazione sociale e culturale per i quali possono essere utili, se non indispensabili, competenze di carattere psicologico.

### **PREREQUISITI**

La comprensione e l'apprendimento di questa materia presuppone una approfondita conoscenza del funzionamento della percezione visiva; conoscenza che, rispetto all'offerta formativa della Facoltà, è acquisibile, fra l'altro, attraverso gli insegnamenti di Psicologia della percezione (Laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche) e di Psicologia dell'arte, avanzato (Laurea Specialistica in Psicologia sperimentale e neuroscienze cognitivo-comportamentali).

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

La percezione visiva come attività conoscitiva e fondamento della comunicazione. Linguaggio grafico-pittorico e statuto dell'immagine: rappresentazioni, simboli, segni. Comunicazione visiva. La comunicazione nel museo d'arte.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Testi d'esame: Appunti dalle lezioni. Saggi (alcuni dei quali potranno essere in lingua inglese) riguardanti le basi teoriche dell'insegnamento, i cui titoli verranno indicati durante il corso. Antinucci, F. (2004). "Comunicare nel museo". Laterza, Roma-Bari (con DVD allegato).

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Durante le lezioni, gli argomenti del programma saranno affrontati con l'ausilio di materiale illustrativo ed esemplificativo (registrazioni audio e video, diapositive, lucidi, ecc.) e facendo riferimento al materiale bibliografico indicato per sostenere l'esame. Le lezioni saranno integrate da esercitazioni (nello stesso orario di frequenza), che consisteranno nell'analisi di alcuni casi di comunicazione visiva e che presuppongono una diretta e attiva partecipazione degli studenti. L'esame è orale. La prenotazione va fatta tramite INFOSTUDENT (da 20 a 7 giorni prima della data d'esame).

### **RICEVIMENTO**

mercoledì ore 9.30-11.30

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Gli studenti ERASMUS che intendono sostenere l'esame, oltre che frequentare le lezioni con assiduità, devono prendere contatto con il docente, all'inizio del corso di lezioni, portando con se'

una lettera di presentazione del professore a cui fanno riferimento in Italia, nella quale vengano indicati la provenienza universitaria e il curriculum di studi già svolto nel proprio Paese di origine.

## ***Prevenzione e promozione della salute***

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: M-PSI/05; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Santinello Massimo*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Apprendere i concetti generali che guidano il lavoro professionale degli operatori della prevenzione. Conoscere le modalità per analizzare e valutare un progetto di prevenzione e promozione del benessere.

### **PREREQUISITI**

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

I concetti e i modelli teorici nella prevenzione e nella promozione della salute. Analisi dei bisogni e delle risorse di una comunità o di una popolazione. Esempi di programmi di prevenzione. La progettazione e la valutazione dei programmi. La valutabilità e la consulenza di valutazione.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Rowling L., Martin G., Walker L. (2004). "La promozione della salute mentale e i giovani".

McGraw-Hill, Milano. Dallago L., Santinello M., Vieno A. (2004). Valutare gli interventi psicosociali. Carocci, Roma.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Lezioni frontali si alterneranno alla discussione con gli studenti di materiale relativo ai programmi. Alcuni professionisti del settore interverranno a lezione per testimoniare le possibilità di sbocchi professionali. Scritto con possibilità di integrazione orale. 10 domande aperte con spazio limitato per la risposta.

### **RICEVIMENTO**

mercoledì ore 10.00-12.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

## ***Psicobiologia avanzato***

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: PSI-02; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Mascetti Gian Gastone*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Completare la formazione psicobiologica. Instruire e formare gli studenti in alcune importanti funzioni cerebrali e basi neurobiologiche del comportamento.

### **PREREQUISITI**

Aver approvato i corsi di Biologia, Psicobiologia e Statistica

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

1) Gli effettori: i muscoli. 2) Basi generali del movimento e comportamento motorio 3) Controllo spinale del movimento 4) Controllo centrale del movimento 5) Controllo chimico della funzione cerebrale e del comportamento 6) Gli ormoni ed il Sistema Endocrino. 7.- La motivazione. 8.- Sesso e Cervello. 9.- Le basi cellulari dell'apprendimento e memoria.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Bear, M.F., Connors B. W. & Paradiso M.A. (2002) Neuroscienze: esplorando il cervello. Masson, Milano  
Mascetti, G.G. (1997) Gli ormoni, i neurotrasmettitori, il sistema immunitario ed il comportamento. UPSEL, Padova.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Lezioni Teoriche ed Esercitazioni (videocassette e simulazione di esperimenti a computer). Verrà controllata la frequenza alle lezioni ed esercitazioni. Esame scritto ed integrazione orale. Per l'integrazione orale è necessario approvare l'esame scritto. Gli studenti non frequentanti devono portare dei capitoli in più, i cui titoli verranno comunicati all'inizio del corso e immessi in Infostudent

### **RICEVIMENTO**

martedì ore 12.00-14.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Il corso è condiviso con Psicobiologia (avanzato) del corso di laurea triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche.

## ***Psicodiagnostica clinica***

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: M-PSI/08; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Michielin Paolo*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Scopo del corso è quello di fornire gli strumenti teorici, metodologici, tecnico-operativi e deontologici per lo svolgimento dell'esame psicodiagnostico, l'elaborazione della sintesi psicodiagnostica e la sua restituzione all'utente.

### **PREREQUISITI**

La frequenza del corso richiede conoscenze di base relative alla psicometria, alla metodologia della ricerca, alla psicologia clinica e alla psicopatologia.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

L'esame psicodiagnostico Obiettivi, strategie e strumenti dell'assessment nella clinica dell'adulto Assessment cognitivo-comportamentale e Scale CBA Analisi di casi clinici e stesura della sintesi psicodiagnostica

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Sanavio E., Sica C. (1999). "I test di personalità. Inventari e questionari". Il Mulino, Bologna. Sanavio E. (a cura di ) (2002). "Le Scale CBA". Raffaello Cortina, Milano (escluso il cap. 5 - CBA Sport) Testo non obbligatorio, ma di utile consultazione e approfondimento per la preparazione della prova scritta: Sanavio E. e altri (1997). "CBA-2.0 Scale Primarie. Manuale". Organizzazioni Speciali, Firenze.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le lezioni trattano gli argomenti nei loro aspetti generali, sviluppando inoltre alcuni temi esemplificativi e lasciando allo studente l'approfondimento attraverso la lettura dei testi obbligatori e consigliati, la consultazione della biblioteca test e l'eventuale attività di tirocinio. L'esame consiste in una prova scritta e in una parte orale di carattere integrativo. La prova scritta comprende la stesura della sintesi psicodiagnostica relativa all'interpretazione di un protocollo CBA 2.0- Scale Primarie e una serie di domande con risposte a scelta multipla concernenti i temi trattati nei testi obbligatori. Gli studenti debbono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data d'esame.

### **RICEVIMENTO**

mercoledì ore 16.15-18.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

Le lezioni saranno affiancate da esercitazioni in aula.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

## ***Psicofisiologia clinica***

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: MPSI08; Curricula: ; Crediti: 8;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Palomba Daniela*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

L'insegnamento è volto ad approfondire lo studio delle basi psicobiologiche dei disturbi mentali e somatici. Il corso prevede una sezione di base riferita ai modelli e ai metodi d'indagine psicofisiologici in psicologia clinica, una sezione relativa alle misure e ai processi psicobiologici del comportamento normale e patologico e, infine, sezioni tematiche riferite a diverse applicazioni cliniche, modelli diagnostici e di trattamento.

### **PREREQUISITI**

E' opportuno che lo studente abbia conoscenza dei concetti e metodi di base in psicofisiologia acquisibili tramite i corsi di Psicobiologia, Psicofisiologia e Tecniche di ricerca in psicobiologia. E' opportuna la conoscenza degli elementi di base di psicopatologia generale e di Psicologia Clinica.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- Metodi elettrofisiologici e di bio-immagine in psicofisiologia clinica- L'assessment psicofisiologico- Psicobiologia dell'emozione- Disturbi d'ansia e dell'umore- Schizofrenia e Psicosi- Psicofisiologia Clinica Cardiovascolare- Autoregolazione psicofisiologica e Biofeedback

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Palomba, D. & Stegagno, L. (2004). *Psicofisiologia clinica*. Roma, Carocci. Blanchard, E.B., Epstein, L.H. (1996). *Biofeedback: manuale introduttivo*, Boringhieri, Torino, 2.ed. Capp. 1-2-3-4-8. Davison, G.C. & Neale, L.M. (2000). "Psicologia clinica", Zanichelli, Bologna, 2.ed. Capp. 4-6-10-11. Le lezioni faranno anche riferimento ad articoli su riviste del settore, segnalati a lezione

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le LEZIONI, affronteranno i temi su indicati con l'ausilio di audiovisivi e presentazioni a computer. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo e il materiale didattico suggerito. Le ESERCITAZIONI approfondiranno alcuni temi trattati a lezione e, in particolare, alcune procedure di valutazione psicofisiologica in campo clinico. L'esame consiste in una prova scritta mediante questionario a scelta multipla e domande in forma aperta. La registrazione del voto d'esame avviene nel pomeriggio della stessa giornata d'esame. Gli studenti che intendono sostenere l'esame devono iscriversi tramite Infostudent entro la settimana precedente la data d'esame. L'iscrizione all'esame permette anche la successiva registrazione del voto effettuata tramite procedura informatica. Sono previsti due appelli per ogni sessione d'esame; lo studente non può iscriversi e/o sostenere l'esame più di due volte, data una prova con esito positivo. Il voto finale terrà conto delle votazioni riportate nelle due prove, con riserva di accertamento da parte del docente.

### **RICEVIMENTO**

martedì ore 9.30-11.30. L'accesso al ricevimento termina alle 11.20.

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

L'attività di LABORATORIO riguarderà principalmente gli aspetti metodologici della disciplina e le tecniche di registrazione dei biosegnali. Sono previste esercitazioni sulla valutazione diagnostica psicofisiologica. Esse si svolgeranno in aula e nei Laboratori di psicofisiologia del Dipartimento di Psicologia Generale.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Si invita lo studente a consultare periodicamente Infostudent: informazioni e aggiornamenti relativi al programma, esami, domande e argomenti di tesi, ecc. verranno inserite in Infostudent.

## ***Psicofisiologia del sonno***

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: M-PSI-02; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Stegagno Luciano*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Conoscere: l'architettura complessiva del sonno; le sue basi neurofisiologiche e neurochimiche; i principali indicatori elettrofisiologici del sonno (EEG-EOG-EMG); le modificazioni neurovegetative; le basi neurali del sogno; i principali disturbi del sonno

### **PREREQUISITI**

Conoscenze di base di anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale, somatico e autonomo. Si raccomanda vivamente di frequentare prima i corsi di "Tecniche di ricerca in psicobiologia" e di "Psicofisiologia"

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

1 Ciclo veglia/sonno in ambito cronobiologico (5) 2 Morfologia del sonno: fasi e stadi; addormentamento e risveglio (5) 3 Elettrofisiologia del sonno EEG, EOG, EMG (5) 4 Basi neurobiologiche del processo onirico (5) 5 Modificazioni SNA-dipendenti durante il sonno (5) 6 Dissonnie e parasonnie (5)

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Casagrande, M. e De Gennaro, L. ( a cura di ) (1998) *Psicofisiologia del sonno*. Raffaello Cortina Editore, Milano Capp. 1-7-8-9-10-12-14. Altro materiale didattico verrà fornito durante il corso

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le lezioni teoriche frontali prevedono l'uso di un lessico introduttivo per uniformare le conoscenze degli studenti. Seguiranno i necessari approfondimenti e aggiornamenti. Per le esercitazioni in aula verranno sottolineati gli aspetti tecnici della disciplina con proiezioni e dimostrazione di registrazioni elettrofisiologiche. Le stesse saranno disponibili per piccoli gruppi nei laboratori di psicofisiologia. L'esame verrà sostenuto in forma scritta (questionario a scelta multipla). - Non è prevista la possibilità di ripetere l'esame nella stessa sessione. La ripetizione dell'esame già dato con esito positivo comporta che il voto finale sia la media del/dei precedente/i

### **RICEVIMENTO**

martedì ore 10.30-12.30

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

E' prevista una fase di frequenza nel Laboratorio di psicofisiologia del sonno. Le modalità verranno concordate durante le lezioni in aula

### **ALTRE INFORMAZIONI**

## **Psicofisiologia**

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: M-PSI-02; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Stegagno Luciano*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Stabilire la relazione tra eventi psicologici (cognitivi, emozionali, sociali) e fisiologici, centrali e periferici. In sintesi si tratta della versione moderna e scientifica del problema mente -corpo. Nel dettaglio, oltre la conoscenza dei principali costrutti della disciplina (v. sotto alla voce contenuti) lo studente verrà informato sulle tecniche di acquisizione dei principali segnali biologici (biosegnali) quali indicatori dei vari aspetti del comportamento e delle funzioni cognitive. Esempi paradigmatici potrebbero essere: sonno ed elettroencefalogramma, emozioni e frequenza cardiaca, stress e catecolamine ecc.

### **PREREQUISITI**

Conoscenze di base di anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale, somatico e autonomo così come dei principali apparati (endocrino, motorio, cardiovascolare ecc.). Si raccomanda vivamente di frequentare&nbsp;prima il corso di "Tecniche di ricerca in psicobiologia" (Prof. M. Sarlo)

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

1 Definizione e metodologia della ricerca psicofisiologica (10) 2 Stress ed emozioni (5) 3 Psicofisiologia cardiovascolare (5) 4 Psicofisiologia degli stati di coscienza (5) 5 Autoregolazione delle funzioni fisiologiche (5)

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Stegagno, L. Psicofisiologia. Vol. 1&nbsp;Indicatori fisiologici del comportamento umano. Boringhieri-Torino, 1986 Capp. 1-2-6-7 Stegagno, L. Psicofisiologia. Vol. 2 Correlati fisiologici dei processi cognitivi e del comportamento. Bollati-Boringhieri-Torino 1991

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le lezioni teoriche frontali prevedono l'uso di un lessico introduttivo per uniformare le conoscenze degli studenti. Seguiranno poi i necessari approfondimenti e aggiornamenti. Per le esercitazioni in aula verranno sottolineati gli aspetti tecnici della disciplina con proiezioni e dimostrazione di registrazioni elettrofisiologiche. Queste ultime saranno condotte per piccoli gruppi anche nei laboratori di Psicofisiologia L'esame avverrà mediante questionario a scelta multipla. Non è prevista la possibilità di ripetere l'esame nella stessa sessione, La ripetizione dell'esame con esito positivo avrà come punteggio finale la media del/dei precedente/i

### **RICEVIMENTO**

martedì ore 10.30-12.30

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

E' prevista una fase di esercitazioni in Laboratorio con modalità che verranno trattate in aula

### **ALTRE INFORMAZIONI**

## ***Psicologia ambientale***

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: M-PSI/01; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Baroni Maria Rosa*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di delineare una panoramica dei vari temi trattati dalla psicologia ambientale. In particolare la relazione individuo-ambiente sarà analizzata nei suoi aspetti cognitivi (percezione, conoscenza, memoria, orientamento) e in quelli affettivi (emozioni ambientali, attaccamento ai luoghi). Applicando a questo ambito teorie psicologiche classiche - ma anche qualche punto di vista elaborato specificamente da questa nuova disciplina - si cercherà di individuare quali siano le possibili influenze delle caratteristiche (fisiche e sociali) dell'ambiente naturale e costruito sui processi

### **PREREQUISITI**

Si richiede la padronanza dei contenuti del corso di "Psicologia generale" del triennio e possibilmente di altri corsi di approfondimento sui processi cognitivi. Si richiede una discreta conoscenza dell'inglese agli studenti frequentanti a cui verrà proposta la lettura individuale di articoli di ricerca.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

I principali temi trattati sono: 1. Metodi della psicologia ambientale; 2. Aspetti cognitivi della relazione individuo-ambiente: percezione, apprendimento, memoria, mappe cognitive e orientamento; 3. Aspetti affettivi della relazione individuo-ambiente: emozioni ambientali, attaccamento ai luoghi, spazio personale e privacy; 4. Alcuni aspetti applicativi, in particolare lo stress ambientale (diversi tipi di "stressori" ambientali, caratteristiche, effetti).

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Baroni, M.R. (1998). "Psicologia ambientale". Il Mulino, Bologna. Bonnes, M., Bonaiuto, M., Lee, T. (2004). "Teorie in pratica per la psicologia ambientale". Cortina, Milano, 2004 (solo i capitoli 2 e 5). Mainardi Peron, E., Saporiti, S. (1995). "Stress ambientale. Un approccio psicologico". La Nuova Italia Scientifica, Roma. Per gli studenti frequentanti, quest'ultimo testo può essere sostituito con una relazione di approfondimento su un aspetto applicativo della psicologia ambientale, sulla base di una bibliografia aggiuntiva che verrà presentata all'inizio delle lezioni.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nelle lezioni si darà una rassegna approfondita degli aspetti teorici e metodologici della psicologia ambientale, con un particolare riguardo alle ricerche sperimentali e quasi-sperimentali, e una presentazione dei maggiori aspetti applicativi. Agli studenti frequentanti verrà presentata una bibliografia aggiuntiva su alcuni di questi aspetti applicativi, che saranno trattati nelle ore di esercitazione, anche con un loro lavoro autonomo di approfondimento personale. Agli studenti che si registreranno come frequentanti sarà richiesta la frequenza regolare e la partecipazione attiva al corso. Per tutti gli studenti (frequentanti e non frequentanti) l'esame consiste in una prova scritta a domande aperte, con possibilità di integrazione orale. Per i frequentanti viene inoltre valutata l'eventuale relazione presentata. Gli studenti devono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

### **RICEVIMENTO**

venerdì ore 9.30-11.30

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

## ALTRE INFORMAZIONI

## ***Psicologia Cognitiva e Clinica***

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: PSI-01; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Cornoldi Cesare*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Scopi dell'insegnamento sono quelli di illustrare alcuni fondamentali concetti della Psicologia Cognitiva e mostrare come essi sono implicati nel testing clinico e nell'intervento. Verrà fornita una esemplificazione che riguarda i disturbi evolutivi.

### **PREREQUISITI**

Conoscenze e strumenti già posseduti dallo studente all'ingresso dovranno riguardare le basi della Psicologia Cognitiva e del testing.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Elenco sintetico dei temi che il corso di lezioni si propone di sviluppare: Psicologia Clinica e Psicologia Cognitiva (5 ore) Principali test cognitivi e loro fondamento concettuale: scale Wechsler, scale Raven, VMI, AMOS, Rey, Tema, Rivermead, DAT-5, test di pensiero creativo di Torrance, Questionario di attribuzione, SPM, IPDA, MT, AC-MT (10 ore) Primo esempio: Metacognizione e psicologia clinica (5 ore) Secondo esempio: Disturbi evolutivi a base cognitiva (10 ore)

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

A). Wells (2002), Disturbi emozionali e metacognizione. Nuove strategie di psicoterapia cognitiva. Trento: Erickson. (pp. Testo 233, costo: euro 22.50). B). C. Cornoldi (1999), Le difficoltà di apprendimento a scuola. Bologna: Il Mulino. (pp. 123, costo: euro 8). C). Scelta di 5 strumenti dal Materiale testistico segnalato a lezione.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Per quel che riguarda le LEZIONI, è prevista la possibilità di intervento attivo degli studenti, gli argomenti del programma ai quali sarà riservata particolare attenzione, inoltre vi saranno ESERCITAZIONI sull'uso di fondamentali test. L'esame prevede una prova scritta, con domande aperte sui testi e sui test scelti. Lo studente sarà invitato ad illustrare i costrutti cognitivi implicati dal test e a ipotizzare la somministrazione di un test ad un paziente (procedura, risultato, restituzione).

### **RICEVIMENTO**

martedì ore 10.00-12.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

Se possibile corso sarà affiancato da ore di LABORATORIO, aperte, per iscrizione durante le ore di lezione, ai frequentanti, volte a favorire la familiarizzazione con gli strumenti.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

L'insegnamento TACE per A.A 2004/05

## ***Psicologia dei Processi Sensoriali***

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: M-PSI/01; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Casco Clara*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso ha l'obiettivo di far conoscere agli studenti i fondamenti di uno dei più tradizionali campi di indagine della psicologia sperimentale: le sensazioni. Verranno messi a confronto i dati comportamentali, computazionali e delle neuroscienze al fine di far scoprire come l'individuo raccoglie ed elabora con i suoi sensi quelle informazioni che provengono dal mondo esterno e che ci informano su oggetti ed eventi molto distanti da noi. Riferendosi alle ultime scoperte, si mostrerà come sia possibile modificare le sensazioni in maniera duratura in seguito all'apprendimento, al condizionamento e all'esperienza normale e non durante l'arco di vita.

### **PREREQUISITI**

Sono richieste le nozioni di base di fisica, di chimica e di matematica specificate nei requisiti di ingresso.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

1) Metodi di misurazione delle sensazioni in psicofisica: misurazione della soglia assoluta e differenziale, della grandezza della sensazione, detezione del segnale (5)2) Stimoli sensoriali: intensità, frequenza spaziale e temporale (5)3) Filtraggio dell'informazione visiva, uditiva e tattile: canali per le frequenze (5)4) Adattamento e sensibilizzazione agli stimoli sensoriali (5)5) Distinguere le sensazioni nello spazio e nel tempo: acuità e sensibilità per il cambiamento degli stimoli visivi, uditivi e tattili (5)6) Sensazioni e plasticità neurale normale e patologica nell'arco di vita (5)

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

- Clara Casco (Ed.) Psicologia delle sensazioni, in corso di preparazione, 150 pp- Testi alternativi già disponibili in alternativa: Gregory Richard (Ed.) Sensation and perception, Longman essential psychology, 1995, 135 pp: Cap. 1: Fundamental Process in vision (P.C. Dodwell), Computational theories of vision (M.G. Harris, G.W. Humphreys); Cap. 2: Udito (B.C.J. Moore; Cap. 3: the skin and chemical senses (H.R. Schiffman); Cap. 4: Psychophysics (D. Laming) Informazioni più dettagliate su lucidi, dispense e articoli di consultazione potranno essere reperite sulla pagina Infostudent del docente

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Durante le lezioni frontali il docente tratterà gli argomenti del corso nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Le lezioni saranno integrate da esercitazioni (tenute dal docente nello stesso orario di frequenza) aventi lo scopo di illustrare alcune applicazioni pratiche dei contenuti presentati. Gli esercizi svolti verranno riproposti all'esame finale. Gli studenti potranno anche partecipare ad esperienze di laboratorio facoltative per acquisire conoscenza pratica dei metodi di misurazione delle sensazioni. L'esame consiste di una prova di accertamento scritta (che consiste di domande ed esercizi) e una prova orale (su tutto il programma). Parte dell'accertamento potrà non essere necessaria per gli studenti che hanno partecipato alle attività di laboratorio durante il corso. Gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta e da 5 a 2 giorni prima della prova orale.

### **RICEVIMENTO**

mercoledì ore 11.30-13.30

**LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

Nel corso delle lezioni gli studenti verranno informati sulla possibilità di usufruire di eventuali attività integrative al di fuori dell'orario di lezione: seminari, esercitazioni di laboratorio, conferenze di esperti, ecc.

**ALTRE INFORMAZIONI**

## **Psicologia della lettura**

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: M-PSI/01; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Flores d'Arcais Giovanni B.*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di introdurre gli studenti ad una conoscenza dei processi bio- psicologici legati alla lettura. Esso introduce i diversi processi di uso dei movimenti edelle fissazioni oculari durante la lettura, indicando in che modo il materiale linguistico viene elaborato nei processi stessi. Il corso presenta le piu' importanti teorie sullapsicologia della lettura. Una parte del corso descrive i fenomeni di acquisizione della lettura, mentre un'altra parte spieghera' le diverse posizioni sulle dislessie evolutive, e una parte finale introdurrà' gli studenti alle varie forme di dislessia acquisita.

### **PREREQUISITI**

Il corso richiede una conoscenza di elementi di psicologia del linguaggio. Una preparazione nell'ambito delle scienze cognitive, e una conoscenza di base in neuropsicologia, costituiscono inoltre una buona base per seguire con successo il corso.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

1. Le tecniche di scrittura e le loro differenze ai fini dei processi di acquisizione dell'informazione. L'organizzazione del materiale di lettura. Descrizione generale dei processi legati alla lettura. [5 ore]. 2. I processi di acquisizione del materiale di lettura. I movimenti e le fissazioni oculari. Le ricerche sui movimenti e sulle fissazioni oculari: metodi, materiale tecnico e risultati. Le teorie sulla relazione tra il materiale testuale e i processi di movimento e di fissazione oculare. [10 ore]. 3. La relazione tra i processi psicolinguistici e l'elaborazione del materiale in lettura. [5 ore]. 4. L'acquisizione della competenza alfabetica nella lettura. [5 ore]. 5. Dislessie evolutive e dislessie acquisite. Le teorie sulla lettura. [5 ore].

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Capitoli dal libro- Crowder, R.G. & Wagner, R.K. (1998). "Psicologia della lettura". Il Mulino, Bologna.- Flores d'Arcais, G.B. (2003). "Materiali per il corso di Psicologia della lettura". CLEUP, Padova. Totale di 200 pagine di materiale bibliografico.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Lezioni del docente, con presentazione di materiale didattico. Gli studenti hanno sempre la possibilità di intervenire durante le lezioni. Una prova scritta di cinque domande aperte, della durata di un'ora. Gli studenti possono poi essere sottoposti anche a una prova orale consigliata.

### **RICEVIMENTO**

mercoledì ore 14.00-16.00 (p/appuntamento)

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

L'nsegnamento TACE per A.A 2004/05

## ***Psicologia della matematica***

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: M-PSI/03; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Burigana Luigi*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Far conoscere, in maniera argomentata, alcuni risultati esemplari e recenti della psicologia matematica, ossia di quella disciplina che elabora in termini formali idee e problemi di contenuto psicologico. Più precisamente, vengono presentati risultati per i quali la cornice teorica di riferimento è costituita da determinate parti della matematica discreta (studio di strutture finite).

### **PREREQUISITI**

Elementi di logica formale e di teoria degli insiemi. Il corso di "Istituzioni di matematica", benché non venga posto come prerequisito necessario per affrontare l'esame, costituisce comunque una occasione didattica di grande utilità per la comprensione dei contenuti del presente insegnamento.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- Grafi ed alberi valutati per la rappresentazione di strutture di dissimilarità [7]- Teoria degli ordini (in particolare, ordini-intervalli e semi-ordini) e psicologia dei processi di confronto e preferenza. [7]- Analisi Booleana dei questionari ad item binari. [7]- La teoria sugli spazi di conoscenza: aspetti algebrico-combinatori. [9]

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Burigana L. (2004). "Vedute di psicologia matematica in prospettiva discreta". Cleup, Padova.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nelle lezioni vengono presentati i principali concetti formali, illustrati i loro significati nelle applicazioni psicologiche, derivate in maniera argomentata le loro proprietà più importanti. Lo studente deve poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Il materiale su supporto elettronico (diapositive power-point) usato dal docente nelle lezioni è disponibile in rete presso il sito internet <http://fc.psy.unipd.it> (cartella: Conferences/Psicologia matematica). Le esercitazioni in classe hanno lo scopo di addestrare lo studente nella soluzione di problemi sui modelli proposti, facendo pratica del metodo dimostrativo. L'esame consiste in una prova scritta, su problemi simili a quelli discussi nelle esercitazioni in classe.

### **RICEVIMENTO**

mercoledì ore 15.00-17.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

## ***Psicologia dell'arte, avanzato***

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: M-PSI/01; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Argenton Alberto*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

L'insegnamento verterà in generale sulle modalità di funzionamento dell'attività percettivo-rappresentativa, facendo particolare riferimento alla percezione di opere appartenenti all'ambito delle Arti visive, con l'intento di fornire le conoscenze essenziali per compiere la lettura di un'opera artistica, attraverso gli elementi percettivi che ne costituiscono la configurazione. L'obiettivo di fondo è quello di mostrare come lo studio del fenomeno artistico costituisca un proficuo terreno per la comprensione del funzionamento della mente.

### **PREREQUISITI**

La comprensione di questa materia è facilitata e resa più esaustiva se lo studente, oltre a frequentare assiduamente il corso, ha seguito gli insegnamenti di Psicologia dell'arte e di Psicologia della percezione (Laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche).

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Principio della semplicità e leggi dell'organizzazione percettiva. L'equilibrio e la mente umana. Concetti percettivi e configurazione. Forma. Spazio. Luce e colore. Movimento. Dinamica della percezione ed espressione.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Testo d'esame: Arnheim, R. (1981). "Arte e percezione visiva". Feltrinelli, Milano.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Durante le lezioni, gli argomenti del programma saranno affrontati con l'ausilio di materiale illustrativo ed esemplificativo (registrazioni audio e video, diapositive, lucidi, ecc.) e facendo riferimento al testo indicato per sostenere l'esame. Le lezioni saranno integrate da esercitazioni (nello stesso orario di frequenza), che consisteranno nell'analisi percettiva di alcune opere di arte visiva e che presuppongono una diretta e attiva partecipazione degli studenti. L'esame è orale. La prenotazione va fatta tramite INFOSTUDENT (da 20 a 7 giorni prima della data d'esame).

### **RICEVIMENTO**

mercoledì ore 9.30-11.30

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Gli studenti ERASMUS che intendono sostenere l'esame, oltre che frequentare le lezioni con assiduità, devono prendere contatto con il docente, all'inizio del corso di lezioni, portando con sé una lettera di presentazione del professore a cui fanno riferimento in Italia, nella quale vengano indicati la provenienza universitaria e il curriculum di studi già svolto nel proprio Paese di origine.

## ***Psicologia dell'invecchiamento***

( Psicologia clinica )

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: 00; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: De Beni Rossana*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di fornire un inquadramento teorico metodologico dello studio dei temi della psicologia dell'invecchiamento nell'idea che i cambiamenti che si verificano nell'arco della vita siano ovviamente connessi con la condizione biologica dell'individuo, ma non necessariamente legati a stati di deficit e di malattia. In quest'ottica verranno in particolare analizzati processi cognitivi, emotivi e motivazionali dell'invecchiamento e della longevità.

### **PREREQUISITI**

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- Determinazione del campo di indagine Aspetti metodologici dello studio dell'anziano Teorie psicologiche dell'invecchiamento. Prospettiva Life-span. - Le funzioni cognitive nell'invecchiamento Attenzione. Memoria e Apprendimento. Ragionamento ed abilità spaziali. Linguaggio. Metacognizione. - Emozioni e motivazione. Personalità e adattamento e socializzazione Esperienza, stabilità e controllo emotivo. Percezione ed immagine del sé. Locus of control. Sistema attributivo. - La valutazione psicologica dell'anziano. Cautele etiche e tecniche di valutazione psicologica dell'anziano Diagnostica positiva e differenziale. Strumenti diagnostici e self-report. Strumenti per la valutazione della memoria e dell'attenzione. - Organizzazione dei servizi e interventi di comunità ed individuali L'intervento con la persona e con la famiglia. Il trattamento dei problemi di memoria. La memoria come trattamento dei problemi di età. L'intervento metacognitivo e i training strategici.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

- Baroni R. (2003) "I processi psicologici dell'invecchiamento", Carrocci, Roma. (p.110) - Laicardi C. e Pezzuti L. (2000), "Psicologia dell'invecchiamento e longevità", Il Mulino, Bologna, (p.272) - Sgaramella T. ( a cura di) (1999), "Manuale di neuropsicologia dell'invecchiamento", Masson, Milano (p.410 Di questo testo, in vista dell'esame, lo studente è invitato a preparare la prima parte -ad eccezione del cap.4- e la seconda parte -ad eccezione dei cap.6, 7, 12, 13- focalizzandosi sul normale invecchiamento. Un elenco delle letture consigliate per un approfondimento della materia può essere reperito sulla pagina Infostudent del docente

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

A lezione verranno trattati gli argomenti indicati nel precedente programma. E' auspicata la partecipazione attiva degli studenti che potrà attuarsi in varie forme: approfondimenti personali o di piccoli gruppi sui temi trattati, presentazione di esperienze, relazioni di dati tratti dalla letteratura e personalmente raccolti e analizzati. La frequenza alle lezioni verrà accertata settimanalmente. Le esercitazioni su vari aspetti dell'invecchiamento saranno tenute da esperti del settore. Seminari di approfondimento con letture collettive. Verranno organizzate visite guidate e esperienze sul campo. L'esame è costituito da una prova scritta a domande aperte sui testi obbligatori e da un'eventuale integrazione orale. E' necessaria l'iscrizione attraverso Infostudent da 15 a 7 giorni prima dell'esame

### **RICEVIMENTO**

mercoledì ore 10.00-12.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

## **ALTRE INFORMAZIONI**

## ***Psicologia e psicopatologia del linguaggio***

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: MPSI/01; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Colombo Lucia*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Lo scopo del corso è di dare una conoscenza approfondita degli aspetti più importanti del linguaggio e dei meccanismi implicati in abilità che usano il linguaggio. Inoltre saranno dati cenni sui problemi neuropsicologici nella comprensione e produzione del linguaggio, della lettura e scrittura.

### **PREREQUISITI**

Per potere seguire in modo adeguato il corso, lo studente dovrebbe avere conoscenze di base di Psicologia Cognitiva, di Neuropsicologia e di Psicolinguistica

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

La prima parte del corso tratterà di problemi di base della psicologia del linguaggio. La seconda parte riguarderà alcuni aspetti della neuropsicologia del linguaggio.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Job, R. (a cura di) 1998. I processi cognitivi. Carocci. [cap.4] Denes, G. e Pizzamiglio, L. (1996). Manuale di neuropsicologia. Normalità e patologia dei processi cognitivi. Zanichelli, Bologna. [capp. 11, 13, 34]. Mazzucchi, A. (a cura di) 1999. La riabilitazione neuropsicologica. (capp. 2-7). Masson, Milano.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nelle lezioni frontali saranno illustrate le nozioni teoriche generali, da approfondire nei testi. Le esercitazioni saranno tenute dalla docente, riguarderanno contenuti più specifici, e includeranno simulazioni della prova di accertamento e approfondimenti delle nozioni presentate durante la lezione frontale. L'esame consiste in una prova scritta di circa un'ora, a risposta aperta. Integrazioni orali sono possibili solo se viene superata la prova scritta e fanno media con questa.

### **RICEVIMENTO**

mercoledì ore 10.00-12.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

L'nsegnamento TACE per A.A 2004/05



Il corso mutua da Psicologia clinica del corso di laurea quinquennale in Psicologia (vecchio ordinamento).

## **Sociologia generale (1° periodo, 1° semestre)**

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: SPS/07; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Santuccio Mario*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Si intende fornire agli studenti – in un quadro generale - le indicazioni ed i concetti fondamentali per lo studio e la comprensione dei problemi sociali. In particolare: la struttura e la cultura, lo sviluppo personale e sociale, la realtà giovanile e gli stili di vita, la formazione e partecipazione di gruppo, le nuove relazioni, le forme di solidarietà. Quindi, in conclusione, i rapporti tra culture, etnie, società diverse.

### **PREREQUISITI**

Alcuni temi di psicologia generale e psicologia sociale.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

I concetti fondamentali della sociologia. Il rapporto individuo, società e persona. La socializzazione. La cultura e i valori. Differenze e mobilità sociale. La comunicazione. La condizione giovanile. La devianza. Le relazioni multiculturali e multi-etniche. La globalizzazione. La qualità sociale.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Testi previsti come obbligatori Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A. ( 2000 ), " Corso di Sociologia", Il Mulino, Bologna( da p. 43 a p. 422) Letture non obbligatorie, ma eventualmente consigliate per un approfondimento della materia, a scelta dello studente Beck U. ( 2000 ), "La società del rischio", Carocci, Roma. Buzzi C., Cavalli A., de Lillo A. ( 2002 ), "Giovani del nuovo secolo", Il Mulino, Bologna. Cesareo V. ( a cura di ) ( 2000 ), "Globalizzazione e contesti locali", Angeli, Milano. Faben R. ( 2002 ), "Radici e libertà", Angeli, Milano. Melucci A., ( 2000 ), "Culture in gioco", Il Saggiatore, Milano. Sciolla L. ( 1997 ), "Italiani. Stereotipi di casa nostra", Il Mulino, Bologna.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le esercitazioni saranno tenute dal docente ufficiale. Nel corso delle lezioni – e delle esercitazioni- si terranno approfondimenti su aspetti della società italiana nell'attuale fase di trasformazione. Nel corso delle lezioni, e delle esercitazioni, si ritiene utile l'intervento degli studenti, sia per la discussione su argomenti del corso, che per lo studio e l'approfondimento di ulteriori argomenti specifici di indagine. L'esame si svolge in forma orale, o eventualmente scritta in caso di un'elevato numero di studenti. Per sostenere l'esame è necessaria la prenotazione.

### **RICEVIMENTO**

lunedì ore 11.00-13.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Mutua da Sociologia Generale del corso di laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro

## ***Sociologia generale (1° periodo, 2° semestre)***

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: SPS/7; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Spano Ivano*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso intende fornire allo studente di psicologia la consapevolezza della necessaria integrazione tra tutte le scienze sociali e approfondire le determinanti sociali del comportamento individuale

### **PREREQUISITI**

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Il corso affronta una serie di temi che hanno nel rapporto individuo – società il nesso connettivo: 1. Scienza e conoscenza: le basi epistemologiche (10 ore) 2. La concezione dell'uomo e della natura (5 ore) 3. La vita quotidiana e la dimensione del disagio (5 ore) 4. La dimensione sociale e politica dell'esperienza (5 ore) 5. Verso un campo conoscitivo unificato (5 ore )

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

- Spano, I. (1999), "Sociologia tra ideologia e scienza", Edizioni Sapere, Padova- Murgo, A. (2001), "Anoressia. Una mollica in meno per un po' di desiderio in più", Edizioni Sapere, Padova- Spano, I., Facco, F. (2001), "Nascita e società. La medicalizzazione del parto: un aspetto della iatrogenesi sociale", Edizioni Sapere, Padova Si consiglia, possibilmente, la lettura di: - Spano, I. (2000), "Infanzia oggi. Alla ricerca di un mondo perduto", Edizioni Sapere, Padova

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le lezioni verteranno, di massima, sul programma del Corso. Agli studenti è data la possibilità di intervento attivo, compreso quello di proporre argomenti da approfondire a lezione o con specifici seminari. E' previsto un seminario sul tema "La narrazione e la storia di vita" L'esame è orale. Gli studenti possono prenotarsi tramite Infostudent da 15 a 7 giorni prima della data stabilita.

### **RICEVIMENTO**

mercoledì ore 10.30-12.30 presso il Dip. Sociologia Via S. Canziano, 8

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Il corso muove dal corso di "Sociologia generale" del corso di laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione.

## **Sociologia generale (2° periodo, 2° semestre)**

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: SPS/07; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Dalla Costa Giovanna*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Fornire i primi elementi d'analisi per lo studio dello sviluppo dal punto di vista sociale ed economico. Analizzare gli aspetti salienti del processo di formazione della società moderna. Affrontare lo studio delle principali forme di disuguaglianza. Approfondire il tema della disuguaglianza di genere nei processi di sviluppo.

### **PREREQUISITI**

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

La formazione della società moderna. Economia e società (10 ore)La riproduzione nella società. Le differenze di genere. Lo sviluppo umano e la misura della disuguaglianza di genere. Famiglia e matrimonio (15 ore)I programmi di microcredito come nuova modalità d'intervento per lo sviluppo (5 ore)

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

1) Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A (1997), "Corso di sociologia", Il Mulino, Bologna. Solo i seguenti capitoli: Parte prima: La formazione della società moderna. Cap. 2: Le origini della società moderna in occidente (da pag.43 a pag.72. Totale pagg.29)Parte quarta: Differenziazione e disuguaglianza. Cap.13: Le differenze di genere (da pag.347 a pag. 371: totale pagg. 24)Parte quarta: Differenziazione e disuguaglianza. Cap.15: Razze, etnie e nazioni (da pag. 399 a pag. 422: totale pagg. 23)Parte quinta: La riproduzione nella società. Cap. 16: Famiglia e matrimonio (da pag. 425 a pag. 455: totale pagg. 30)Parte sesta: Economia e società. Cap. 18: Economia e società (da pag. 487 a pag. 515: totale pag. 28)2) F.Zamperetti, G.F.Dalla Costa (2003), "Microcredito, Donne e Sviluppo. Il caso dell'Eritrea", Cleup, Padova. Tutto il testoTesto facoltativo che non costituirà materia d'esame: 1) UNDP (1995), ""Rapporto sullo sviluppo umano, 6, La parte delle donne", Rosenberg e Sellier. Solo i seguenti capitoli: Cap. 1: Lo stato dello sviluppo umano (da pag.21 a pag.38: totale pagg.17)Cap.3: Una misura di disuguaglianza di genere (da pag. 82 a pag.96: totale pagg.14)Cap. 4: Verso una valutazione del lavoro femminile (da pag.97 a pag. 109: totale pagg. 12)

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo e le eventuali letture consigliate.Le 10 ore di esercitazione, svolte dalla stessa docente in aula, saranno dedicate ad approfondire i temi trattati a lezione, a proiezione di audiovisivi , simulazione di prove di accertamento.Sarà coordinato inoltre un seminario di 20 ore dalla stessa docente con l'intervento di esperti italiani e stranieri.L'esame consiste in una prova scritta.La frequenza al corso sarà accertata secondo criteri concordati con gli studenti.Gli studenti dovranno prenotarsi per l'esame tramite infostudent da 15 a 7 giorni prima della data stabilita.I voti delle prove d'esame saranno inseriti in infostudent entro 8 giorni dalla data d'esame.Le registrazioni sul libretto saranno effettuate nelle date d'appello successive alla prova.

### **RICEVIMENTO**

giovedì ore 15.30-17.30

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

Il corso sarà affiancato da un seminario della durata di 20 ore, coordinato dalla stessa docente, con l'intervento di esperti italiani e stranieri (Saranno date indicazioni precise riguardo al seminario durante la prima lezione del corso).

**ALTRE INFORMAZIONI**

Mutua da Sociologia generale del corso di laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali

### ***Storia della filosofia, seminario***

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: M-FIL/06; Curricula: ; Crediti: 1;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Fabriziani Anna*

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

#### **PREREQUISITI**

#### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

#### **TESTI DI RIFERIMENTO**

#### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

#### **RICEVIMENTO**

venerdì ore 16.30-18.30 presso il Dip. Filosofia, P,zza Capitaniato, 3

#### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

#### **ALTRE INFORMAZIONI**

Da definire

## ***Tecniche di ricerca in psicobiologia***

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: M-PSI/02; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Sarlo Michela*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

L'insegnamento è volto ad approfondire le tecniche di indagine più utilizzate in ambito psicobiologico, con particolare riferimento alle tecniche di registrazione e analisi del segnale elettrofisiologico e alle tecniche di neuroimmagine.

### **PREREQUISITI**

E' necessario che lo studente possieda un'adeguata conoscenza delle basi anatomico-fisiologiche del sistema nervoso centrale e periferico.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

1) Suddivisione disciplinare nell'ambito psicobiologico: metodi e procedure di ricerca utilizzate dalle diverse discipline [5] 2) Tecniche di neuroimmagine [10] 3) La registrazione del biosegnale con particolare riferimento agli indici elettrofisiologici [10] 4) L'analisi del biosegnale con particolare riferimento al segnale elettroencefalografico [5]

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

- Pennisi, P., Sarlo, M. (1998). "Indici Elettrofisiologici in Psicologia". CLEUP Editrice, Padova.- Denes, G., Pizzamiglio, L. (1996). "Manuale di Neuropsicologia: Normalità e Patologia dei Processi Cognitivi". Zanichelli, Bologna, 2ed. CAPITOLI 3, 4 e 6.- Pinel, J.P.J. (2000). "Psicobiologia". Il Mulino, Prentice Hall International. INTRODUZIONE e CAPITOLO 3.- Stegagno, L. (a cura di) (1991) "Psicofisiologia", Vol. I: Indicatori fisiologici del comportamento umano. Bollati-Boringhieri, Torino. CAPITOLO 2.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo e le letture suggerite o le dispense fornite dal docente. Le 10 ore di esercitazione in aula saranno svolte dal docente stesso e saranno dedicate ad approfondimento dei temi trattati a lezione, a proiezione di audiovisivi, ad utilizzo di materiale multimediale e a simulazione di prove di accertamento. Una prova di accertamento scritta a scelta multipla e una prova di integrazione orale che si terrà previo superamento di quella scritta. La prova scritta e quella orale non possono essere sostenute in appelli d'esame diversi. Gli argomenti d'esame sono i capitoli dei libri raccomandati. Gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent o telegramma, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta. Il programma di studio 2004-05 sarà valido soltanto nelle sessioni di esame che corrispondono all'anno accademico 2004-05.

### **RICEVIMENTO**

lunedì ore 15.00-17.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

Parte applicativa del corso sono le attività di laboratorio, che si terranno in piccoli gruppi presso il Laboratorio di Psicofisiologia (E00) del Dipartimento di Psicologia Generale. Tra le attività previste vi sono prove pratiche di registrazione ed elaborazione del segnale elettroencefalografico nell'ambito di un paradigma sperimentale classico della psicofisiologia cognitiva.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

L'insegnamento TACE per A.A 2004/05



## ***Tecniche di ricerca in psicologia cognitiva***

( Psicologia clinica )

Sett. disciplinare: M-PSI/01; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Peressotti Francesca*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Lo scopo del corso è di introdurre gli aspetti fondamentali del disegno sperimentale, evidenziando l'importanza della metodologia come mezzo indispensabile per la validazione di teorie e ipotesi scientifiche. Si espliciteranno da un lato alcuni aspetti teorici riguardanti i disegni sperimentali utilizzati in psicologia cognitiva e dall'altro si discuteranno alcuni problemi di ordine pratico legati alla esecuzione degli esperimenti, alla lettura e alla interpretazione dei risultati.

### **PREREQUISITI**

Fondamenti di psicomетria e di psicologia cognitiva.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Gli argomenti principali trattati nel corso sono i seguenti: Introduzione: Perché parlare di metodi di ricerca in Psicologia Cognitiva? Disegni sperimentali tra soggetti e entro i soggetti. Il controllo nel disegno sperimentale entro i soggetti. Manipolazione di variabili, partecipanti e materiali. Variabili dipendenti, interazioni e effetti additivi. Interpretazione e discussione dei risultati.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

McBurney, D., H. (1996). Metodologia della ricerca. Il Mulino. Bologna. Capitoli 5, 6, 9, 10 e 12  
Pedon, A. (1995). Metodologia delle scienze del comportamento. Il Mulino. Bologna. Capitoli 8 e 9.  
Articoli sperimentali di cui approfondire gli aspetti metodologici. La lista degli articoli verrà resa nota all'inizio delle lezioni.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Durante le lezioni verranno presentati alcuni argomenti teorici che saranno poi discussi con l'ausilio di articoli di ricerca. Gli studenti sono chiamati a partecipare attivamente alla discussione. Sono previste anche delle brevi esercitazioni in cui gli studenti sono invitati a mettere in pratica gli aspetti di progettazione degli esperimenti trattati a lezione. Visto l'approccio pratico alle tematiche di ricerca e l'assenza di un vero testo di riferimento, è caldamente consigliata la frequenza assidua. L'esame consiste in una prova scritta composta da domande ed esercizi da svolgere. E' necessario iscriversi all'esame tramite Infostudent da 7 a 21 giorni prima della data prevista per la prova.

### **RICEVIMENTO**

mercoledì ore 10.00-12.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**